



Concerto finale e scambio culturale tra studenti italiani e spagnoli durante i festeggiamenti di Santa Rita, nella parrocchia Madonna della Neve: i ragazzi di Frosinone e Antequera insieme per un'esperienza davvero indimenticabile

ERASMUS

La Spagna è più vicina Nel segno della musica

Note, amicizia e inclusione all'Istituto comprensivo 1

FROSINONE

Si chiude con una settimana all'insegna della musica, dell'amicizia e dell'Europa l'anno scolastico Erasmus del Comprensivo 1 di Frosinone. Un anno intenso che ha visto l'istituto protagonista di ben 32 mobilità tra job shadowing, corsi di formazione e scambi culturali.

A suggellare questo percorso è stato il progetto "Europe: An Orchestra in Motion", che ha portato nel capoluogo ciociaro una delegazione del conservatorio spagnolo di Antequera, per un'esperienza di incontro e collaborazione tra giovani musicisti.

Il progetto ha ricevuto un importante riconoscimento internazionale. Il Ministerio de Educación spagnolo ha infatti scelto proprio il Comprensivo 1 di Frosinone per favorire l'incontro tra l'orchestra scolastica dell'istituto e quella del conservatorio di Antequera. Un at-

testado di stima che valorizza il lavoro svolto negli anni dai corsi a indirizzo musicale e dall'orchestra della scuola.

«Un grandissimo onore che premia la nostra pluriennale esperienza con i corsi ad indirizzo musicale e l'attività della nostra orchestra scolastica, ormai vero fiore all'occhiello del territorio», sottolinea la dirigente scolastica Edina Furlan.

Accompagnati dalla docente Lourdes Violeta Peláez Ruiz e dalla direttrice del conservatorio di Antequera, María Dolores López González, gli studenti spagnoli hanno condiviso giornate intense con i loro coetanei italiani. In pochi giorni hanno preparato un repertorio comune, scambiandosi partiture, arrangiando brani e affrontando prove d'orchestra.

Tra i momenti più significativi del soggiorno la visita al Museo Nazionale degli Strumenti Musicali di Roma, l'incontro istituzionale e la

tappa al conservatorio di Frosinone, oltre alle attività quotidiane vissute insieme tra studio, prove e nuove amicizie.

Il momento culminante è stato il concerto congiunto durante i festeggiamenti di Santa Rita, nella parrocchia Madonna della Neve, dove i giovani musicisti italiani e spagnoli hanno dato vita a un'esibizione particolarmente apprezzata. Al termine, la scuola ha ricevuto una targa di ringraziamento da parte della parrocchia e del comitato organizzatore per il contributo offerto dai ragazzi dell'indirizzo musicale.

Fondamentale il lavoro della commissione Erasmus, presieduta dalla professoressa Sonia Cirillo, che negli anni ha favorito la crescita di studenti sempre più aperti al confronto internazionale. Determinante anche il contributo dei docenti di strumento Di Litta, Evangelisti, Laino e Ceci. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FROSINONE

Anche quest'anno si è conclusa, all'Accademia di belle arti di Frosinone, l'esperienza laboratoriale dei ragazzi dell'Associazione italiana persone down, sezione di Frosinone.

L'iniziativa è terminata con numerosi interventi, con l'esposizione degli elaborati prodotti, con la visione di video di documentazione e con una performance teatrale mimico-gestuale. A seguire c'è stata la consegna da parte del direttore dell'Accademia, la prof.ssa Stefania Di Marco, degli attestati di partecipazione.

È questo un lodevole percorso che ormai si ripete da quattro anni, nel quale i ragazzi possono esprimersi attraverso il confronto con la collezione di opere di arte contemporanea, esposte nel MACA, all'in-

Associazione persone down e Accademia di belle arti

Quando a trionfare è l'inclusione



All'Accademia di belle arti di Frosinone l'esperienza laboratoriale dei ragazzi

terno dell'Accademia.

Il tema di quest'anno si ispira, oltre alle opere d'arte prese in considerazione, al Pinocchio di Collodi, come metafora di evoluzione e di crescita personale, culturale e sociale.

Il prof. Paolo Marabotto ha diretto e coinvolto creativamente i suoi studenti e gli studenti-tutor dell'Accademia; la dottoranda dell'Accademia Ester Origlia ha coordinato e documentato le diverse fasi del percorso. Il prof. Carlo Delli Colli ha condotto attività di "laboratorio espressivo mimico-gestuale" per la rielaborazione emotivo-sinestetica.

Per l'Associazione AIPD-Frosinone, la dott.ssa Annarita D'Aguianno e il presidente Cosmo Brunesi hanno dato il loro apporto, supportando le attività intraprese. «A tal proposito - scrive il presidente dell'associazione Cosmo Brunesi - è doveroso ringraziare il direttore Stefania Di Marco e i professori coinvolti. Un plauso a tutte gli studenti che con noi hanno intrapreso questo percorso, un ringraziamento va all'amministrazione, dalla dott.ssa Emanuela Tata agli organi preposti ed al personale tutto dell'Accademia. Il ministero dell'Università e della ricerca deve essere». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA